

Rotary

Club di Genova
Centro Storico



BOLLETTINO
DICEMBRE 2016

Dicembre 2016

Il bollettino



CONVIVALI

giovedì 01 dicembre

Teatro Modena di Sampierdarena: “Concerto dei Gnu Quartet - special guests Sabrina Brazo e Andrea Volpintesta” – Interclub con il RC Genova Sud Ovest

martedì 06 dicembre

Terrazze del Ducale Genova: “Serata di formazione rotariana” – a cura dei formatori di club Giuseppe Moratti e Antonio Rossi

martedì 13 dicembre

Parrocchia di san Sisto di Prè: “Inaugurazione sala polivalente”

martedì 20 dicembre

Terrazze del Ducale Genova: “Conviviale natalizia e lotteria di Natale” – a cura del socio Gianenrico Figari

martedì 27 dicembre

Bar Mangini in p.za Corvetto: “Riunione caminetto”



A.R. 2016-2017



Rotary Club Genova Centro Storico

PRESIDENTE
Paolo Bonanni

SEGRETARIO
Matteo Bonanzinga

genovacentrostorico@rotary2032.it
www.rcgenovacentrostorico.it



SEDE
Le Terrazze del Ducale
Palazzo Ducale
P.za Matteotti, 5
16123 Genova
tel. 010588600

IN COPERTINA Il simbolo del gagliardetto del Rotary Club Genova Centro Storico che riproduce una stampa raffigurante l'antico porto della nostra città.

Concerto dei Gnu Quartet

Interclub con il RC Genova Sud Ovest



Un'immagine del gruppo

LA SERATA

Un Interclub davvero speciale, quello della serata al Teatro Modena, con il RC Genova Sud Ovest, per assistere al concerto degli GnuQuartet che in quest'occasione hanno presentato il nuovo disco, che condensa dieci anni di vibranti esperienze musicali in un materiale originale e potente.

Da Niccolò Fabi ai Negramaro, dagli Afterhours alla PFM alle esperienze solistiche con orchestre sinfoniche e come compositori di colonne sonore per il grande schermo, le diverse collaborazioni hanno arricchito la tavolozza sonora del gruppo, rompendo tutti i confini "stereotipati"

Con il loro concerto hanno proposto un punto di vista puro – libero da suggestioni diverse dalla musica in sé – già attraverso la scelta dei titoli: i brani si chiamano, infatti, semplicemente "Idee" e hanno un numero che li contraddistingue tradendone la cronologia compositiva ma non offrendo volutamente altri stimoli. Tra la spensieratezza di un tema solare e l'energia di uno stacco tipicamente rock, minimalismo, improvvisazione jazz e un'elettronica discreta, ogni traccia è un seme musicale per cortometraggi dell'immaginario, un'occasione di viaggi interiori.



Serata di formazione rotariana

A cura dei formatori di club Giuseppe Moratti e Antonio Rossi



Il nostro socio Antonio Rossi durante la sua relazione

LA SERATA

Un'importante serata formativa dedicata ai nostri soci e curata da Antonio Rossi e Giuseppe Moratti, i formatori del Club, nel corso della quale abbiamo potuto ascoltare un resoconto dettagliato della giornata di Alessandria di approfondimento sulla Rotary Foundation.

Non solo fondazione, però, la serata è stata l'occasione per confrontarsi su temi a noi cari; i nostri service, gli interclub e le prossime attività che ci vedranno impegnati, in linea con la serata programmatica che ha inaugurato l'anno del presidente Bonanni.

Un momento di confronto sempre utile.

Durante la serata è stata presentata l'iniziativa "un morso alla polio", promossa dal nostro club con la collaborazione della Preti Dolciaria Srl, per la vendita di pandolci e pandolcini. Una parte del ricavato finanzia i nostri service.

SOCI PRESENTI

Maurizio Barabino, Paolo Bonanni, Matteo Bonanzinga, Giuseppe Desimone, Giuseppe Donato, Gianenrico Figari, Alessandro Gatti, Fabrizio Graffione, Roberto Licata, Franco Michelini, Giuseppe Moratti, Giuseppe Mosci, Luca Maria Paganucci, Patrizia Piano, Pierluigi Poletti, Daniele Pomata, Federico Pomata, Franco Rizzuti, Fernando Rocca, Antonio Rossi



L'iniziativa "un morso alla polio"

Parrocchia di san Sisto di Prè

Inaugurazione sala polivalente



Un momento della presentazione della sala, dell'inaugurazione della targa e dei ringraziamenti

SOCI PRESENTI

Paolo Bonanni, Matteo Bonanzinga, Carlo Alberto Borrini, Alessandra Crippa, Giuseppe Desimone, Giuseppe Donato, Alessandro Gatti, Fabrizio Graffione, Roberto Licata, Franco Michelini, Giuseppe Moratti, Gianbattista Oneto, Luca Maria Paganucci, Patrizia Piano, Pierluigi Poletti, Daniele Pomata, Federico Pomata, Fulvio Puzone, Franco Rizzuti, Antonio Rossi, Nicola Varese, Gianbattista Varese

LA SERATA

Finalmente è arrivato il giorno dell'inaugurazione della sala polivalente della Parrocchia di S. Sisto la cui ristrutturazione è stata supportata dal nostro club con un service triennale iniziato con il presidente Franco Rizzuti, proseguito con il Presidente Giuseppe Moratti e ultimato con il Presidente Bonanni.

Poco più di due anni per la raccolta dei fondi e per il completamento dei lavori, per un progetto seguito passo passo dal nostro socio arch. Gianbattista Varese.

La nuova sala polivalente sarà fondamentale per l'inclusione sociale

in una zona, quella di Prè, che non ha bisogno d'essere raccontata.

L'impegno del nostro club, ma più in generale del Rotary, è stato riportato sul più importante giornale cittadino che ha dato grande risalto all'iniziativa.

Un altro successo per il RC Genova Centro Storico!

La serata è proseguita con un buffet e con un concerto per pianoforte e violino, offerto dalla Parrocchia di S. Sisto.

LA PARROCCHIA DEI SAVOIA SVELA I SUOI GIOIELLI E LA LOGGIA DEI RE ENTRA NEL CIRCUITO DEI ROLLI

San Sisto apre le porte per il rilancio di Prè

Padre Rinaldo: «La palestra della vecchia scuola diventa un centro di socialità per il quartiere»

IL CASO

BRUNO VIANI

IERI mattina alle 11, nella chiesa di San Sisto e Maria Bambina, in via Prè si celebra la messa domenicale, ci sono una trentina di persone, tutti adulti e in maggioranza italiani. C'è anche il sagrestano Steve, che viene dall'Africa e studia ingegneria navale all'università di Genova, progettando un futuro diverso da quello dei barconi. Il parroco, dall'altare, parla di speranza e gioia «dentro a noi stessi, da trasmettere agli altri».

Padre Rinaldo Resecco - "vicino di casa" di Palazzo Reale - è un uomo di fede. Per lui, il recupero di Prè parte anche da qui, dai locali (sacri e profani) della sua parrocchia: da una vecchia palestra (che a giorni sarà aperta a tante iniziative di incontro e socialità per la gente del quartiere) e da un'antica loggia affacciata sopra all'altare, un tempo riservata agli uomini e alle donne di casa Savoia: la Loggia dei re.

Dal palazzo alla chiesa dei re

«I musei cittadini parlano della cultura di Genova, di tutto ciò che forma la coscienza di una città, alla cui vita sociale un museo non può non partecipare», scriveva ieri sul Scolo XIX la direttrice dei musei statali liguri, Serena Bertolucci, intervenendo sul dibattito del recupero di Prè che - nella sua analisi - passa anche attraverso uno dei simboli più belli della sua storia, Palazzo Reale.

La storia, la cultura e l'arte hanno molte forme. E, al disegno di rinascita, non può restare estranea una parrocchia calata nella vita dei vicoli. «La nostra chiesa è un presidio di civiltà e un centro di spiritualità, un richiamo al mistero dell'uomo - dice padre Rinaldo - ma, è anche un riferimento sociale per la gente di questo quartiere: con spirito di solidarietà, comprensione, supporto vicendevole».

La palestra "spazi sociale"

Padre Rinaldo si batte da anni perché i vicoli mantengano la loro identità e non si limitino a guardare i tesori del passato. Lui, guarda alla sua gente, italiani (sempre meno) e sudamericani o africani. E visto che la scuola San Giuseppe (un tempo ospite dei locali parrocchiali) è chiusa da anni, perché non dare una nuova vita alla vecchia palestra usata dai bambini per la ginnastica?

Detto e fatto: convocati alcuni artigiani del quartiere per un preventivo (17 mila euro), trovati i finanziatori (il Rotary Club Centro storico e la Fondazione della Banca d'Italia), messi insieme un po' di risparmi parrocchiali, l'intervento è stato avviato e ora si avvia a conclusione: verrà presentato la prossima settimana agli sponsor, poi



L'interno della chiesa di via Prè

FOTOSERVIZIO PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



La palestra ristrutturata come spazio di socialità



L'altare di San Sisto visto dalla Loggia dei Re

col nuovo anno si aprirà a tante iniziative.

«Da una parte questo locale si affaccia su via Prè e dall'altra su via Gramsci - racconta l'architetto Giovanni Battista

Varese, 57 anni, mostrando i due mondi oggi divisi - sono una sessantina di metri quadri più un soppalco, l'intervento è stato minimo ma ora è uno spazio assolutamente

adatto per diventare un luogo d'incontro». E sarà possibile accedere di due fronti, da mare e da monte.

«Organizzeremo tornei di carte, momenti culturali, so-

cializzazione. Anche musica, perché no? - riprende padre Rinaldo - quando abbiamo proposto l'operetta in vico Tacconi la gente veniva, c'era allegria e partecipazione.

Tutto è possibile, ma alla gestione e alle proposte penseremo quando sarà il momento: ora, l'importante è partire ai primi dell'anno».

La Loggia dei Re

Se l'anima di un quartiere è nella sua gente e nella sua storia, quella di Prè è calata nel tempo in cui i nobili di casa Savoia, nei viaggi dal Piemonte alla Sardegna (che era l'altra metà del loro regno) soggiornavano a Palazzo Reale, poi raggiungevano i moli attraverso un passaggio sopraelevato. E sostavano, talvolta, a pregare in quella che consideravano una cappella privata: San Sisto.

Ed è un viaggio indietro nel tempo, mentre padre Rinaldo conduce i visitatori fino a una loggia proprio sopra all'altare, con i portali in marmo: da lì, affacciandosi senza essere visti e senza confondersi con il popolo, i Savoia potevano seguire le celebrazioni. La stessa cosa, in scala minore, avveniva in altre realtà feudali della Liguria, a Torriglia o a Laccio ci sono loggiati simili destinati ai feudatari del luogo. Ma a San Sisto tutto è diverso: era la chiesa dei re.

«Abbiamo avuto contatti con la Soprintendenza, la Loggia dei Re sarà presto inserita nel circuito dei Rolli e aperta alle visite guidate, quando sarà possibile», racconta il parroco.

Ritrovare il mare

Padre Rinaldo vive in mezzo alla sua gente: i lavori in palestra sono stati affidati a artigiani del quartiere. E la spesa quotidiana, per sé e per i suoi confratelli della Fraternità della Santissima Vergine Maria, la fa al mercato di piazza dello Statuto che quando entra lo salutano senza troppe formalità. «Ciao, prete!».

E se questo mercato fosse smontato e trasferito altrove, per collegare Palazzo Reale al mondo di Prè al mare, come propone la direzione di Palazzo Reale? «È vero, oggi come se in questa parte di Genova il mare non ci fosse, anche se è a pochi metri. Se i commercianti di questo mercato l'accettano, è un'idea felice, ma il Comune deve dare a tutti garanzie di poter lavorare altrove: parliamo del loro lavoro e della loro vita».

viani@secoloxix.it

© 2016 NEMO ALCUNE DEI DIRITTI RISERVATI

Conviviale natalizia e lotteria di Natale

a cura del socio Gianenrico Figari



Il Tesoriere Franco Michellini, il nuovo socio Alessio Balbi, il Presidente Paolo Bonanni e il Presidente Mario Friburgo



SOCI PRESENTI

Alessio Balbi, Maurizio Barabino, Paolo Bonanni, Matteo Bonanzinga, Carlo Alberto Borrini, Giuseppe Calcagno, Alessandra Crippa, Giuseppe Donato, Fannie Dubois, Gianenrico Figari, Alessandro Gatti, Fabrizio Graffione, Andrea Maria Grassano, Roberto Licata, Franco Michellini, Giuseppe Moratti, Giuseppe Mosci, Patrizia Piano, Pierluigi Poletti, Daniele Pomata, Federico Pomata, Fulvio Puzone, Franco Rizzuti, Roberto Robuffo, Fernando Rocca, Antonio Rossi, Nicola Varese, Gianbattista Varese

LA SERATA

La classicissima lotteria di natale che il nostro club promuove tutti gli anni per sostenere la raccolta di fondi da dedicare ai nostri service.

La serata si è aperta con la messa tenuta da don Paolucci ed è proseguita con la tradizionale cena durante la quale abbiamo potuto accogliere con grande entusiasmo un nuovo socio, Alessio Balbi.

Con l'occasione sono state riconosciute tre Paul Harris Fellow, la massima onorificenza rotariana, ad altrettanti soci che si sono distinti

particolarmente per l'attività di servizio; sono stati premiati i soci Antonio Rossi, Giambattista Varese e Matteo Bonanzinga.

Subito dopo la cena abbiamo potuto dare il via alla lotteria i cui premi, donati da soci e amici, sono stati aggiudicati nel corso dell'estrazione dei numeri.

La raccolta di fondi che finanzieranno i nostri service è stata, anche questa volta, soddisfacente.

Riunione caminetto

Se non ci vediamo più... tanti auguri!



SOCI PRESENTI

Giuseppe Donato, Gianenrico Figari, Mauro Fraternali, Alessandro Gatti, Roberto Martini, Giuseppe Mosci, Gianbattista Oneto, Patrizia Piano, Nicola Varese, Gianbattista Varese

LA SERATA

Eccoci giunti all'ultimo incontro del 2016, quello in cui ci si saluta e ci si fa gli auguri di fine anno; un incontro quasi informale che è un'occasione per stare insieme ancora una volta prima che inizi l'anno nuovo.

L'appuntamento caminetto si svolge sempre al bar Mangini, uno dei nostri ritrovi preferiti, con una formula più snella rispetto alle solite, quella dell'aperitivo.

Durante l'incontro abbiamo parlato anche dei programmi che verranno, specialmente a gennaio, ed alcuni soci hanno proposto delle conviviali interessanti che potranno essere valutate dalla Commissione Programmi quanto prima.

Tanti auguri per l'anno nuovo!

“Se il Rotary ci ha incoraggiato a considerare la vita e gli altri con maggior benevolenza, se il Rotary ci ha insegnato ad essere più tolleranti e a vedere sempre il meglio in ognuno, se il Rotary ci ha permesso di creare contatti interessanti e utili con altri che a loro volta stanno cercando di catturare e trasmettere la gioia e la bellezza della vita, allora il Rotary ci ha dato tutto ciò che possiamo attenderci.”

Paul Harris - La mia strada verso il Rotary

